



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 13/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1611

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18461 DEL 13/12/2024

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR 357/97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 3.047,22 kW denominato "Botricello 1" e delle Opere di rete.

Proponente: MOESIA S.R.L.

Parere positivo di Vinca Appropriata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 66310
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 66310
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”*;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”*;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto *“Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm. ii”*;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. avente ad oggetto *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto *“Norme in materia ambientale”*;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e s.m.i., avente ad oggetto *“Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”*;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e s.m.i., avente ad oggetto *“Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: *“Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16”*;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: *“Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”*;
 - la DGR 695 del 29/11/2023 avente ad oggetto Atto di indirizzo – oneri istruttori VIA per gli interventi di cui all’articolo 19 comma 9-quater del DL n. 104/2023;
 - il DDG n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
 - la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante: *“Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*;
- la DGR n. 29 del 06/02/2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- il DDG n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e s.m.i.;
- il DDG n. 3470 del 14/03/2024 con il quale è stato prorogato l’incarico di dirigente ad interim del Settore *“Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”* al Dott. Giovanni Aramini;
- il DDG n. 12423 DEL 05/09/2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di EQ ed individuati i responsabili dei procedimenti di competenza del Settore *“Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo sostenibile”*;
- il D.D.G. n. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato rinnovato l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 *“Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”* al Dott. Giovanni Aramini;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n.572 recante *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”*;
- il DDG n. 15866 del 13/11/2024 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a seguito della DGR 572/2024;
- Il DDG n. 15886 del 13/11/2024 di conferimento temporaneo dell’incarico di reggenza del Settore 1 Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al dott. Giovanni Aramini;

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 464688 del 15.07.2024 il proponente: MOESIA Srl, ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata in merito al Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico di potenza nominale pari a 3.047,22 kW denominato "Botricello 1" e delle Opere di rete;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA-VAS-AIA - VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS- AIA-VI, nella seduta del 26/11/2024, ha ritenuto che per l’intervento proposto **la valutazione di incidenza appropriata è positiva**

- il suddetto parere di VINCA Appropriata positiva è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m.i., lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

CONSIDERATO CHE

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

ATTESO CHE, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. n. 22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato "*Sanzioni in materia di valutazione di incidenza*"

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di VINCA appropriata positiva espresso dalla STV nella seduta del 26/11/2024;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento (DDG n. 10545 del 24.07.2023), alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 26/11/2024, unitamente a tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni ivi dettate (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, sulla base di tale valutazione, **di esprimere parere positivo per la VINCA appropriata** per il Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico di potenza nominale pari a 3.047,22 kW denominato "Botricello 1" e delle Opere di rete; Proponente: MOESIA SRL.
- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è, altresì, subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al Comune di Botricello (CZ) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Provincia di Catanzaro, e ad ARPACal;
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS – VIA – AIA – VI

Seduta del 26/11/2024

Oggetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 3.047,22 kW denominato "Botricello 1" e delle Opere di rete.

Proponente: MOESIA S.R.L.

ZSC Steccato di Cutro e Costa del Turchese (IT9320106)

ZPS-Marchesato e Fiume Neto (IT 9320302)

Codice Suap 125_CZ

Procedura di Incidenza Appropriata DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS – VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI" e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

Documento firmato in parte digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) – Direttiva 92/73/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d’Obbligo”;
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE

- con domanda presentata sul sistema Calabria SUAP “Sportello Ambiente”, assunta al prot. n. 464688 del 15.07.2024, è stato chiesto, dalla Proponente ditta MOESIA S;R:L: Valutazione di Incidenza Appropriata per la realizzazione di un impianto agrivoltaico;
- con nota prot. n. 488328 del 24.07.2024 del Dirigente del Settore n. 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” di questo Dipartimento regionale, si è proceduto alla nomina del responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 e segg. della L. n. 241/1990

2

VISTA la documentazione presentata costituita da:

- Studio di Incidenza (elaborati progettuali;
 - Relazione agronomica;
 - Relazione generale-illustrativa;
 - Relazione tecnica;
 - Studio idrologico - idraulico dell'intervento;
 - Relazione geologica preliminare;
 - Cronoprogramma;
 - Documentazione Impianto di rete;
 - Fotoinserimenti;
 - Dichiarazione valore dell'opera;
 - Certificazione di destinazione urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori rilasciato dal comune;
 - Dichiarazione competenze professionali - Valutazione appropriata V.Inc.A.;
 - Liberatoria proprietà industriale ed intellettuale - V.Inc.A.;
 - Ricevuta Quietanza Regione per VINCA
- Elaborati grafici
- 9A - CTR.;
 - 9B - INQ CATASTALE;
 - 9C Inq Ortofoto;
 - 10 VINCOLI;
 - 11A TRACKER;
 - 11B CABINE;
 - 12A Opere di rete;
 - 12B PISTE E RECINZIONI;

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

-16 MITIGAZIONI;

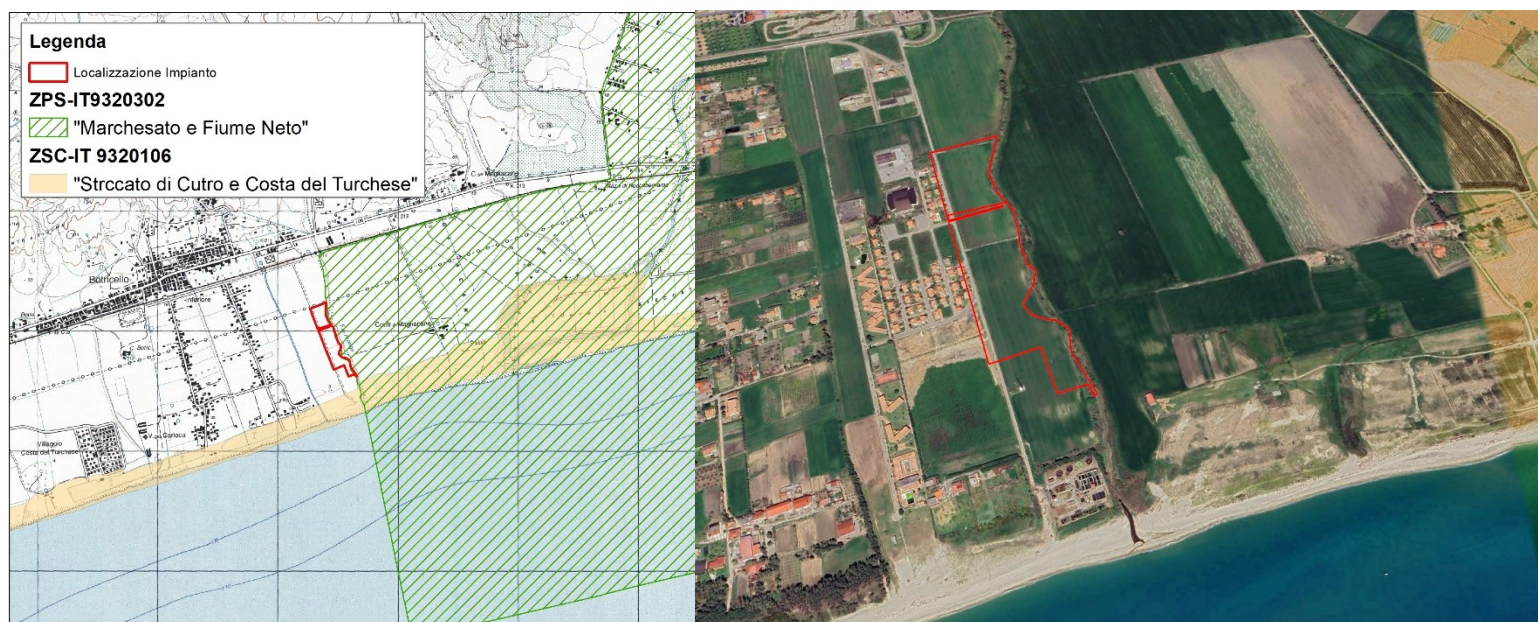
PRESO ATTO della predetta documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE

Il progetto prevede la realizzazione di un **impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica** da fonte rinnovabile solare a conversione fotovoltaica, della potenza pari a **3.047,22 kWp**, nel Comune di Botricello (CZ) **completamente integrato con la produzione agricola**.

L'area di progetto in cui verranno collocati i moduli è individuata nel Catasto Terreni al foglio di mappa n. 6, particelle 195 e 1962. L'impianto interessa un'area catastale di circa 68.470 mq ma la superficie recintata, che comprende i moduli, è di circa 44.406 mq. Nello specifico, il progetto interessa un'area agricola (Zona E del vigente PRG) nella parte Sud- Est del Comune di Botricello ed è collocato a meno di tre chilometri da aree industriali definite nello strumento urbanistico. L'area interessata dall'intervento è situata in un'area pianeggiante ad una quota altimetrica media di 8 metri sul livello mare e dista, 85-88 m dall'area ZSC IT9320106 - Steccato di Cutro e Costa del Turchese e 8-30 m dall'area ZPS IT9320302 – Marchesato e Fiume Neto. La vicinanza delle aree indicate ha portato all'istanza per la Valutazione Appropriata del progetto



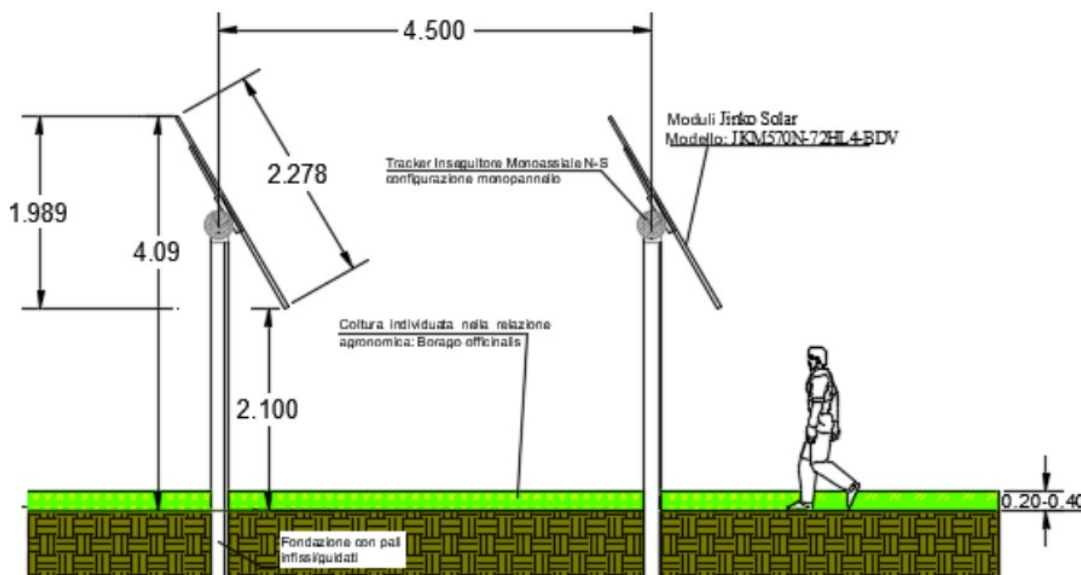
DESCRIZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'impianto agrivoltaico è composto da:

- *Generatore fotovoltaico, costituito da n° 5346 moduli fotovoltaici completi di cablaggi elettrici di potenza nominale unitaria pari a 570 W;*
- *Strutture di sostegno moduli fotovoltaici – inseguitori monoassiali (Tracker);*
- *N. 27 Inverter Inverter SMA Sunny Highpower SHP100-21-PEAK3;*
- *Impianto elettrico costituito da:*
 - Cavi elettrici in BT per il collegamento delle stringhe all'inverter;
 - Collegamento BT tra l'inverter e la cabina di campo;
 - Collegamenti MT tra cabine di campo;
 - Collegamento MT tra cabina di campo 3 e la cabina utente;

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

- Collegamento MT tra cabina utente e cabina di consegna;
 - N.3 cabine di campo contenenti il quadro BT di parallelo Inverter, quadro BT ausiliari, trasformatore BT\MT;
 - Cabina Utente contenente gli scomparti MT di arrivo line da cabine di campo e il quadro generale:
- MT utente per le protezioni a norma CEI 0-16;
- Cabina di consegna del tipo DG 2061 rev. 9.



L'impianto agrivoltaico è stato configurato con un sistema ad inseguitore solare monoassiale est-ovest. I pannelli fotovoltaici saranno fissati su supporti in elevazione, costituiti da profili di carpenteria in alluminio o in acciaio, infissi nel terreno senza fondazioni in calcestruzzo o basamenti in cemento.

La distanza minima del modulo dal terreno è quindi 2,1 m.

La realizzazione dell'opera è stata pensata nel pieno rispetto delle valenze del luogo puntando ad utilizzare moduli fotovoltaici con discreta efficienza posizionati lungo filari di tracker distanti 4,5 m l'uno dall'altro,

L'impianto sarà composto da 3 sottocampi ognuno dei quali afferenti ad una cabina di campo per la trasformazione in MT e composti, ciascuno, dal parallelo di 9 inverter con ognuno, in ingresso, 11 stringhe da 18 moduli. La conversione da continua in alternata, sarà effettuata in totale per mezzo di 27 inverter di stringa distribuiti in modo idoneo ad assicurare il miglior funzionamento relativo all'accoppiamento inverter-stringa.

All'interno dell'area di impianto, sia tra le interfile dei moduli fotovoltaici che al di sotto degli stessi nonché negli spazi liberi da installazioni, sarà coltivata la borregine.

Nel campo fotovoltaico verranno realizzate piste in terra da utilizzare per eseguire gli interventi di manutenzione/riparazione/sostituzione di moduli, inverter, tracker e cabine. La loro esecuzione avverrà cercando di limitare il movimento terra ed utilizzando materiali permeabili per le piogge garantendo il minimo impatto.

La posa dei cavi elettrici funzionali ai collegamenti è interamente prevista interrata ad una profondità minima di 1,20 m dal piano naturale del terreno. I materiali di scavo saranno utilizzati per il successivo riempimento degli stessi.

Il progetto in esame tiene in considerazione della sua collocazione geografica e pertanto prevede interventi di mitigazione. Nello specifico, lungo il lato Nord, Ovest e Sud del perimetro dell'area di progetto è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione a verde larga 2 metri costituita da arbusti, alcuni anche in forma arborea. Ad est dell'area d'impianto verrà mantenuta, nel rispetto degli habitat, la vegetazione presente al lato del fosso.

Quanto alla verifica delle caratteristiche e dei requisiti degli impianti agrivoltaici segnatamente previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici redatto dal Gruppo di lavoro coordinato dal Ministero dell'Ambiente con CREA, ENEA, GSE e RSE, pubblicato il 27-06-2022, per il progetto in esame si riscontra il rispetto dei requisiti A, B, C e D e pertanto l'impianto fotovoltaico realizzato in area agricola è definito come "agrivoltaico"

ANALISI DI INCIDENZA

ZSC Steccato di Cutro e Costa del Turchese (IT9320106)

La ZCS riguarda un tratto della costa ionica calabrese, tra il Vallone Termine Grosso, a est e il Fiume Crocchio, a ovest. Il sito, attraversato dal Fiume Tacina, si sviluppa per circa 10,5 km di lunghezza, tra la battigia e la S.S. 106 jonica, per circa 0,5 km di larghezza massima. La ZSC delimita un lembo residuo di spiaggia con dune costiere ben conservate, dove è possibile osservare la tipica seriazione vegetazionale che si dispone con andamento parallelo alla linea di costa e che muove dagli stadi pionieri verso quelli di vegetazione più matura via via che ci si allontana dal mare.

Nella ZSC sono presenti alcune specie d'interesse conservazionistico tra cui *Nigella arvensis* subsp. *glaucescens*, *Artemisia campestris* subsp. *variabilis*, *Alkanna tinctoria*, *Barlia robertiana*, *Ephedra distachya*. Per la fauna è segnalata la presenza del fratino (*Charadrius alexandrinus*), un uccello caradriforme, e della tartaruga marina comune (*Caretta caretta*), entrambe specie di rilevante interesse comunitario e conservazionistico. Per quanto riguarda gli invertebrati, è opportuno considerare che, in questa tipologia di siti costieri, la fascia sopralitorale presenta una "biocenosi di sabbie ad essiccazione rapida", con poche specie fossorie, quali il crostaceo anfipode *Talitrus saltator*, la cd. pulce di sabbia. Allontanandosi dalla linea di battigia, il successivo piano è piuttosto omogeneo e rientra nella tipica "biocenosi di sabbie mesolitorali", con un discreto numero di specie fossorie, quali gli anellidi *Hediste diversicolor* e *Orbinia cuvieri* e il crostaceo misidiaceo *Gastrosaccus sanctus*. Tra le dune fisse si rinviene il coleottero *Pimelia bipunctata*.

5

ZPS-Marchesato e Fiume Neto (IT 9320302)

La Z.P.S include una vasta area del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei Fiumi Neto e Tacina. Ad occidente l'area è delimitata da Cotronei, Serra di Cocciolo, Colle dei Buoi, Acerentia, Timpone Cuccolino e Serra Carvieri; a nord, invece, i suoi confini sono rappresentati da Cozzo del Ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Peticaro, Cozzo Nero, La Motta, Serra Vecchi, Monte La Pizzuta e Serra Muzzonetti; ad oriente i limiti del perimetro cadono presso Strongoli e Rocca di Neto, mentre spostandosi ancora più a sud viene incluso tutto il Fiume Neto fino a confinare con Scandale e Marchesato; infine l'estremità meridionale della Z.P.S. include il Fiume Tacina fino alla foce. Inoltre comprende una fascia di mare larga 2 km in corrispondenza delle foci dei fiumi Neto e Tacina. Complessivamente la Z.P.S. racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. In effetti i terreni posti a coltura interessano complessivamente una superficie pari a quasi l'80%; gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta ed inoltre, una frazione rilevante delle aree boscate è, in realtà, interessata da formazioni artificiali, tra cui quelle ad *Eucalyptus* sp. pl. rappresentano un caso assai frequente. È da sottolineare che la foce del fiume Neto è uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria. Tale area risulta caratterizzata da foreste riparie e zone palustri. Comprende un tratto di fascia costiera ed è circondato da aree agricole di recente bonifica, e da insediamenti di case sparse.

La notevole eterogeneità ambientale caratterizzata da fisionomie geomorfologiche, botaniche e paesaggistiche (siti rupestri, aree boschive relitte, zone umide e aree marino-costiere) favorevoli, da un lato, alla nidificazione di specie di uccelli rapaci, specie acquatiche e palustri, e dall'altro alla sosta stagionale di specie come i Laridi, uccelli marini. Questa importanza ornitologica è



dovuta alla posizione geografica lungo l'asse costiero, che ne fa un'area strategica per le specie migratrici e svernanti rappresentate da (anatidi, falconiformi, laridi, limicoli e altri)

VALUTATO CHE

A conclusione dell'iter istruttorio ed in relazione alla documentazione tecnica proposta, l'impianto per le sue caratteristiche intrinseche (tipologia, dimensioni, tecnologia), per la sua localizzazione e per le misure di mitigazione previste, non genera impatti negativi significativi sulle diverse componenti ambientali che caratterizzano il contesto territoriale interessato dal progetto considerato che:

- I terreni interessati dall'impianto sono attualmente destinati a seminativo semplice, con assenza di coltivazioni agricole di pregio e di specie vegetali naturali di rilevanza conservazionistica;
- Il cavidotto di collegamento con la stazione elettrica dell'utente sarà interrato e si manterrà il più possibile all'interno delle strade esistenti, tenendo conto di eventuali trasformazioni ed espansioni urbane future;
- Non si prevede produzione significativa di rifiuti, quasi interamente limitata alla sola fase di cantiere, che saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente;
- Non sono previsti rischi per la salute umana atteso che non sono previste emissioni in atmosfera, inquinamenti acustici e vibrazioni, con le uniche eccezioni rappresentate dalle attività lavorative durante la fase di cantiere che si possono considerare limitate in relazione alla mancanza di opere di particolare complessità realizzativa, del tutto assimilabili ad un comune cantiere edile;
- Relativamente all'impatto sul paesaggio, per ridurre l'impatto visivo sarà prevista la costituzione di barriere verdi perimetrali.
- Al fine di garantire la continuità dei corridoi ecologici per la piccola fauna, sono previste apposite aperture nella rete di recinzione, tali da garantire il transito della fauna locale;
- Nella fase di costruzione dell'impianto, al fine di minimizzare le fonti di disturbo, l'installazione dei tracker e la posa delle cabine (attività più rumorose delle altre) verranno svolte nei mesi invernali (da Novembre a Gennaio) in modo da non coincidere con il periodo di riproduzione della fauna terrestre che soddisfa anche la maggioranza dei volatili individuati nelle due aree natura 2000 vicine all'area d'impianto (ZSC/SIC IT9320106 Steccato di Cutro e Costa del Turchese - ZPS IT9320302 Marchesato e Fiume Neto). Superata la fase di costruzione, nell'impianto verranno svolte quasi esclusivamente attività agricole che non rappresentano fonti di disturbo;
- I fenomeni di "abbagliamento" e "confusione biologica" durante la fase di esercizio dell'impianto, visto il movimento "ad inseguimento" dei pannelli, si considerano in questo caso poco probabile. Inoltre, il modulo scelto è dotato di un rivestimento antiriflesso di 2 mm. Questo determina un maggiore assorbimento delle radiazioni solari (la luce penetra di più nella cella) e una minore riflessione verso l'esterno.

Sulla scorta degli strumenti gestionali del sito appartenente alla Rete Natura 2000 è possibile dichiarare che il progetto in esame non comporterà:

- squilibri sugli ecosistemi, sul paesaggio ecologico e sull'ambiente potendosi escludere ripercussioni negative a carico degli habitat e della flora e fauna selvatiche tipiche dei siti Rete Natura;
- frammentazione, degradazione ovvero sottrazione di superficie occupata da habitat naturali, nonché alterazione della struttura e della composizione delle fitocenosi con diminuzione del livello di naturalità della vegetazione.

Tenuto conto della situazione attuale, delle considerazioni precedentemente esposte e delle opere da realizzare, oggetto della presente valutazione d'incidenza, si afferma che la realizzazione dell'impianto agrivoltaico e del cavidotto non comporterà influenze negative sulla componente floristica e vegetazionale locale, gli habitat di interesse comunitario, la fauna e l'avifauna locale.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate



singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere positivo di Valutazione di Incidenza Appropriata** per l'intervento di cui in oggetto

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere positivo di Valutazione di Incidenza Appropriata** nel rispetto delle seguenti prescrizioni, di seguito riportate:

- -di eseguire, fedelmente, quanto riportato come prescrizione nello studio di incidenza e negli elaborati di progetto, caricati sul SUAP;
- -la realizzazione di un sistema di raccolta e incanalamento delle acque piovane, allo scopo di far confluire le acque meteoriche all'esterno del campo, seguendo la pendenza naturale del terreno, in modo da prevenire possibili allagamenti;
- -l'utilizzo di opere di supporto dei moduli fotovoltaici progettate e dimensionate per resistere alla trazione e alla torsione meccanica indotte dagli agenti atmosferici;
- -il riutilizzo di terre e rocce da scavo per reinterri, riempimenti, rimodellamenti viari oppure per altre forme di ripristini per sottofondi, in sostituzione dei materiali di cava se la concentrazione di inquinanti rientra nei limiti previsti nel D. lgs. 152/2006. In caso di superamento di uno o più limiti, il materiale da scavo non potrà essere riutilizzato nello stesso sito di produzione e verrà gestito come rifiuto (smaltimento/recupero) ai sensi della vigente normativa in materia;
- -di mitigare gli effetti ambientali dell'impianto fotovoltaico utilizzando vegetazione autoctona (siepi, cespugli) della stessa fascia vegetazionale, da impiantare lungo le recinzioni nonché lungo la viabilità interna e di servizio, per favorire la costruzione e l'azione dei corridori ecologici;
- -di realizzare la recinzione dell'impianto atta a garantire il passaggio della piccola fauna priva di cordoli in c.a.;
- -di dotare l'impianto di illuminazione notturna di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte;
- -di non effettuare operazioni di costruzione durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, svolte solo nelle ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;
- -in corso di realizzazione del progetto devono essere adottati gli accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di polveri, rifiuti, contenitori, parti di attrezzature o materiali utilizzati: quali malte, cementi e additivi e sostanze solide o liquide derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;



- -al termine delle attività occorre procedere al ripristino dello stato dei luoghi delle aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali e di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori. I rifiuti presenti nell'area di cantiere dovranno essere rimossi e smaltiti secondo la normativa vigente;
- -in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione;
- -Trattandosi di impianto agrivoltaico con rispetto dei requisiti A, B, C e D delle Linee Guida del 27/06/2022 (Ministero dell'Ambiente - CREA - ENEA - GSE - RSE), si prescrive l'installazione di un sistema di monitoraggio finalizzato alla verifica delle prestazioni del sistema agrivoltaico, riferito alla continuità dell'attività agricola secondo le metodologie previste con particolare riferimento all'esistenza e alla resa della coltivazione e al mantenimento dell'indirizzo produttivo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Oggetto Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 3.047,22 kW denominato "Botricello 1" e delle Opere di rete.

Proponente: MOESIA S.R.L.

ZSC Steccato di Cutro e Costa del Turchese (IT9320106)

ZPS-Marchesato e Fiume Neto (IT 9320302)

Codice Suap 125_CZ

Procedura di Incidenza Appropriata DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	f.to digitalmente
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rossella DEFINA	assente
3	Componente tecnico (Dott.)	Simon Luca BASILE	f.to digitalmente
4	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	f.to digitalmente
5	Componente tecnico (Dott.)	Raffaele PAONE (*)	f.to digitalmente
6	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA(*)	f.to digitalmente
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Paola FOLINO	f.to digitalmente
8	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	f.to digitalmente
9	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	assente
10	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	f.to digitalmente
11	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	f.to digitalmente
12	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	f.to digitalmente
13	Componente (Ing.)	Maria Annunziata LONGO	assente
14	Componente tecnico (Dott.ssa)	Anna Maria COREA	f.to digitalmente
15	Componente tecnico (Ing.)	Giovanna PETRUNGARO	f.to digitalmente

9

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
 Firmato digitalmente

Le firme digitali verranno apposte in data successiva ed in ordine progressivo, in quanto il sistema in uso non consente la sottoscrizione contestuale del documento